

## CRONACA IN CLASSE

cronacainclasse@gds.it

→ Gli studenti che vogliono scrivere sulle pagine di Cronaca in Classe possono chiamare il numero verde 800-010300. Troveranno una segreteria telefonica: occorre indicare il proprio numero. Fax: 091.6177160. Mail: cronacainclasse@gds.it.

# Se carta e cartone sono un patrimonio... Visita all'impianto che ricicla i rifiuti

● L'Arenella con altre scuole partecipa alla manifestazione del **Comieco**: salvare gli imballaggi dal macero



**Elisa Ciulla**

VA - ISTITUTO COMPRESIVO ARENELLA

●●● Le classi quinte A e B dell'Istituto comprensivo Arenella hanno partecipato ad un'iniziativa, «Riciclo Aperto», promossa da **Comieco**, ovvero Consorzio Nazionale e Riciclo. L'impianto della Sirein dedicato al riciclo e alla produzione di carta e cartone ci ha aperto le porte per raccontare come la carta, attraverso il processo del riciclo può tornare a nuova fonte di vita: carta, cartone e cartoncino sono materiali preziosi perché una volta utilizzati, se mandati

a raccolta differenziata e riciclati possono tornare a vivere e diventare nuove scatole e scatoloni.

Ci hanno spiegato che la prima azione che dà il via al riciclo parte da ognuno di noi, cittadino consapevole, separando la carta dal cartone e dagli altri rifiuti e provvedendo a portarli agli appositi contenitori per la raccolta differenziata predisposti dal Comune. In ogni città la

raccolta dei rifiuti è affidata ad un'azienda municipalizzata, cioè del Comune.

A Palermo è compito dell'Amia, Azienda municipalizzata igiene ambientale. Un apposito mezzo del Comune provvede a svuotare i contenitori e trasporta la cosiddetta carta da macero presso la Piattaforma di selezione,

dove siamo stati noi. La piattaforma di selezione è un luogo di raccolta, dove gli operatori eliminano il materiale estraneo come ferro e plastica e suddividono per tipologie la carta che viene fatta scorrere su un nastro trasportatore. La carta selezionata viene pressata e legata in grosse balle. Attraverso un filmato abbiamo visto come in Cartiera, avviene il vero riciclo. Il materiale cellulosico viene caricato su un nastro trasportatore e finisce nel Pulper, un grande frullatore dove le fibre della carta vengono distaccate in ac-

qua. Gli impasti per i diversi strati del cartone vengono addensati e avviati alla macchina continua che è costituita da una sezione a più tale in cui si formano i fogli di carta che ven-

gono successivamente accoppiati, poi disidratati nelle presse e asciugati nei cilindri essiccatori. La carta ed il cartone sono avvolti in grandi bobine di circa 10 tonnellate. La Cartotecnica infine, trasforma i fogli e rotoli di carta in tantissimi prodotti. La stampa viene effettuata con colori atossici da macchine che asciugano rapidamente il colore. La fustellatura è l'operazione con la quale si incide il cartone e si taglia il foglio in eccesso. Le scatole incollate e piegate vengono spedite alle aziende che le utilizzeranno per contenere i propri prodotti.

È stata un'esperienza interessantissima perché ci ha insegnato che attraverso piccole azioni quotidiane, come quella di gettare la carta o il cartone nell'apposito contenitore, riusciamo a rispettare la natura e a salvaguardare l'ambiente.



Numerose le scuole che hanno partecipato all'iniziativa del **Comieco**: qui gli alunni della Raciti. Da sinistra Raffaella Nuccio, Martina Cinà, Francesco Gambino (operaio), Vincenzo Naso, Noemi La Rosa, Maria Rosa Citarda (proprietaria della cartiera), Marianna Maniscalco

SCOPRIRE L'INTERO  
CICLO, FINO  
ALLA PRODUZIONE  
DELLE SCATOLE